

## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

**N.B.:** Consigliamo vivamente al candidato di leggere bene la seguente sintesi progettuale e di chiamare il referente locale di progetto al n. 349.7164265 o scrivere alla seguente e-mail [r.alberti@doncalabriaeuropa.org](mailto:r.alberti@doncalabriaeuropa.org) col quale condividere chiarimenti, approfondimenti ed ogni altra necessità, per meglio scegliere la sede di servizio.

#### TITOLO DEL PROGETTO:

*“Educa alla Pace e tu vedrai!”*

#### SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Il settore dell'attività è nell'educazione e promozione culturale. L'area primaria d'intervento è di educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria.

#### DURATA DEL PROGETTO:

**12 MESI per un totale 1.145 ore flessibili ossia 25 ore settimanali di media**

#### OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Potenziare il protagonismo culturale dei minori e dei giovani nelle comunità di riferimento attraverso percorsi di consapevolezza valoriale, cittadinanza attiva e promozione del patrimonio culturale locale, nella cornice di diffusione di una cultura della nonviolenza attiva e della valorizzazione del Servizio Civile Universale.



#### GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER OGNI SEDE COINVOLTA NEL PROGETTO

**Obiettivo n.1 - BIBLIOTECA 'Centro culturale G. Anselmi' del Comune di Badia Calavena (VR)**

Rilanciare la cultura attraverso la Sensibilizzazione alla lettura e l'ampliamento dei servizi offerti dalla Biblioteca.

**Obiettivo n. 2 - OASI SAN GIACOMO BASSO -**

Incrementare gli incontri e i percorsi educativi e di animazione culturale rivolti a famiglie, minori e adolescenti

**Obiettivo n. 3 - ABBAZIA di MAGUZZANO -**

**Promuovere il patrimonio culturale e la diffusione dei valori della pace, dei diritti umani e della nonviolenza, attraverso la bellezza, il conforto e il ristoro del luogo**

**Obiettivo n. 4 – AMESCI Sede di Padova**

**Diffusione e promozione di una cultura dei diritti umani, della Pace e della difesa civile nelle scuole**

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Il ruolo degli Operatori Volontari sarà di supporto ed affiancamento dei vari operatori sociali dell'ente promotore che gestiscono direttamente le attività nelle relative sedi di servizio.

Essi saranno direttamente coinvolti in incontri online o in presenza per organizzare in collaborazione con gli organizzatori interni nonché gli enti esterni, siano esse scuole, associazioni, parrocchie, famiglie e quant'altro che verranno coinvolti nelle attività proposte.

Nell'ambito del progetto proposto, gli operatori volontari assumeranno un ruolo di collaborazione nella programmazione, organizzazione e gestione delle attività previste per ciascun contesto specifico. Ciascun volontario, adeguatamente supportato dall'Operatore Locale di Progetto e dai Referenti delle Sedi di realizzazione, avrà l'opportunità di collaborare fattivamente all'organizzazione del Servizio, divenendone parte integrante, con la possibilità di apprendere e/o potenziare le proprie conoscenze e capacità relazionali e professionali. Come specificato, nelle Fasi di sviluppo del progetto, i volontari affiancheranno i Referenti del servizio per l'intera annualità, con possibilità di essere incaricati di organizzare e gestire alcune attività, laddove dovesse essere rilevata la necessità di un maggiore supporto operativo, tenendo conto ovviamente delle attitudini e conoscenze personali.

**N.B.:** Fate molta attenzione alla scelta della sede di servizio.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Leggere con attenzione il Box successivo.

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

- **Biblioteca Comunale Centro Culturale Giorgio Anselmi** Via Principe di Piemonte Badia Calavena VR. Promozione culturale. 2 Operatori Volontari/e di cui uno/a che abbia un I.S.E.E. al di sotto della soglia minima prevista dalla legge vigente. Per dettagli chiamare Diego al n. 346.633.7143.

- **Oasi san Giacomo basso** in via San Giacomo di Sotto Vago di Lavagno VR. Animazione ragazzi/e. 2 Operatori Volontari/e di cui uno/a che abbia un I.S.E.E. al di sotto della soglia minima prevista dalla legge vigente. Si offre gratuitamente il vitto quando si è in servizio. Per dettagli chiamare Carlos al n. 388.778.0542.

- **Abbazia di Maguzzano** in via Maguzzano a Lonato del Garda BS. Promozione culturale ed accoglienza visitatori. 4 Operatori Volontari/e di cui uno/a che abbia un I.S.E.E. al di sotto della soglia minima prevista dalla legge vigente. Si offre gratuitamente il vitto quando si è in servizio. Per dettagli chiamare Michele al n. 030.913.0182.

- **AMESCI area Nord** in via San Francesco PD. Promozione culturale. 1 Operatore Volontario/a. Per dettagli chiamare Chiara al n. 347.096.9714.

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Tenuto conto dei doveri che ciascun operatore volontario dovrà scrupolosamente osservare durante il periodo di servizio, si richiedono anche le condizioni di seguito indicate:

- disponibilità e flessibilità oraria coerentemente alle esigenze del progetto;
- disponibilità a eventuali trasferte con il riconoscimento dell'orario in eccesso effettuato.

La formazione generale si svolgerà entro i primi 180 giorni di servizio, in modalità residenziale di una settimana, presso una sede dell'Ente capofila in forma del tutto gratuita per gli Operatori Volontari del S.C.U.

I giorni di servizio sono 5 o 6 la settimana in comune accordo tra Operatore Locale di Progetto ed il candidato idoneo selezionato.

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

L'Università degli studi di Verona Dipartimento di Scienze dell'Educazione può riconoscere 5 o 6 Crediti Formativi Universitari con la presentazione di una relazione in accordo preventivo con la segreteria dell'Ateneo.

L'Università degli studi di Verona Dipartimento di Scienze dell'Educazione può riconoscere l'esonero del 50% dell'attività di tirocinio con la presentazione di una relazione in accordo preventivo con la segreteria dell'Ateneo.

A conclusione dell'anno di servizio civile si rilascerà l'attestazione specifica di certificazione delle competenze. Tale attestato è rilasciato dall'Associazione Centro Studi Opera don Calabria. Infatti, dal 2° monitoraggio trimestrale e precisamente al sesto mese di servizio, si realizza l'incontro di consegna, presentazione, lavoro e consapevolizzazione dell'allegato 1 del Sistema di Certificazione così come è stato presentato, ossia la Scheda Up & Down "Le mie competenze sociali e civiche". Al nono mese, cioè al 3° Monitoraggio, vi sarà il secondo step relativo all'attestazione delle competenze trasversali ed infine, al dodicesimo mese, cioè alla conclusione del progetto, ossia al 4° monitoraggio progettuale, si conclude il percorso con la consegna della Plus Bag ossia la valigia

delle competenze sociali e di cittadinanza acquisite durante l'intero anno di servizio e la conseguente attestazione specifica finale.

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il nostro ufficio di Servizio Civile ha accreditato un sistema che valuta i titoli di studio, le esperienze formative e di volontariato realizzate, meglio se presso il nostro ente, e le conoscenze nonché le motivazioni al servizio civile che si evincono durante il colloquio.

Verranno destinati 25 punti massimo per i titoli di studio;

altri 25 punti massimo per le conoscenze e le esperienze di volontariato, stage e simili. Si consiglia di evidenziare all'atto della domanda tali informazioni in termini temporali mensili;

e 50 punti per il colloquio, per un totale di massimo 100 punti.

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Tale azione, per un totale di 42 ore di attività settimanale, verrà realizzata nelle 3 sedi di Verona per il Nord Italia, di Roma per il Centro e Palermo per la Sicilia. Per gli Operatori provenienti da fuori città sarà garantita la residenzialità in forma del tutto gratuita.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Per poter meglio inserirsi, il nostro Ente realizzerà una formazione specifica dedicata, alla quale tutti gli Operatori Volontari idonei e selezionati dovranno partecipare nei primi tre mesi di attività per un totale di 72 ore parte integrante dell'orario di servizio.

Le principali tecniche utilizzate nella parte di formazione attiva sono:

*La lezione frontale* e, in alcuni casi, l'analisi di casi guidata dal docente. È previsto il modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile.

*Cooperative learning*: attraverso la guida del docente viene stimolato l'apprendimento all'interno del gruppo, stimolando i singoli ad aiutarsi reciprocamente

*Esercitazioni individuali e di gruppo*: viene richiesto ai partecipanti, da soli o in gruppo, di applicare le nozioni teoriche alla realtà concreta risolvendo problemi e trovando soluzioni efficaci, che poi verranno confrontate e diverranno oggetto di ulteriore riflessione ed apprendimento

*Role Play*: si richiede ai partecipanti di interpretare ruoli in interazione tra loro, riproducendo situazioni relazionali frequenti e/o particolarmente delicate. Questo metodo permette ai volontari di "esercitarsi" soprattutto dal punto di vista della relazione quotidiana con gli utenti del Servizio

*Problem solving*: tale metodologia che consente ai volontari di analizzare, affrontare e cercare di risolvere positivamente situazioni problematiche sia poste dal docente come esemplificative che riscontrate a seguito del primo periodo di attività. Attraverso il confronto reciproco e la guida del docente, i volontari sono chiamati a trovare la soluzione e rendere disponibile una descrizione dettagliata del problema e del metodo per risolverlo.

L'attività di formazione si realizzerà nelle sedi di servizio salvo eventuali moduli per cui è necessaria la presenza, ma verrà condiviso con l'Operatore Locale di Progetto che accompagna il giovane idoneo selezionato nella sede.

**MODULO 1: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile**

**Obiettivi:** Informare e formare i volontari circa i principali rischi per la salute e la sicurezza connessi allo svolgimento delle attività progettuali e all'ambiente di realizzazione delle stesse. Coerentemente con il codice ATECO del nostro Ente, il formatore ha stabilito questo modulo formativo con tutti i contenuti che seguono.

**Contenuti:** Corso di formazione generale e specifica per la sicurezza sul lavoro

- Norme e principi generali di sicurezza sul lavoro
- Il concetto di rischio e danno
- Metodologie di protezione collettiva ed individuale
- Le figure della sicurezza sul luogo di lavoro
- I principali rischi alla salute e sicurezza, propria e degli altri
- Procedure di emergenza

Durata complessiva del Modulo 1: 12 ore (L.F./D.N.F.)

Docente: Gianfranco Sforzi

**MODULO 2: Mission dell'Ente e Sedi di attuazione del Progetto SCU**

**Obiettivi:** Condividere con gli operatori volontari lo spirito su cui si fonda la mission dell'Opera Don Calabria e degli Enti e Associazioni coinvolti. Far conoscere le strutture, i servizi e l'organizzazione operativa all'interno delle quali i Volontari saranno inseriti.

**Contenuti:**

2.A Al servizio delle persone

- Presentazione dell'Ente e del Modello di Comunità Educativa Calabriana.
- Presentazione degli Enti e Associazioni coinvolte.

2.B Un fine che unisce

- Il Progetto SCU: Ideazione, Organizzazione, Realizzazione e rapporti con il territorio.
- Analisi socioculturale dei territori entro i quali si realizza il progetto.

- Conoscenza delle finalità dei Servizi di attuazione del progetto SCU (Strumenti, metodologie di lavoro, personale di servizio, descrizione tipologia di utenza, partners coinvolti per ciascuna sede coinvolta).

Docenti: Perla Corazza

Michele Dal Bosco

Carlos Duarte

Chiara Segafredo

Durata complessiva del Modulo 2: 18 ore

### MODULO 3: Costruttori di pace

Obiettivi: Consentire agli Operatori Volontari di interrogarsi e riflettere su cosa sia necessario per ideare, progettare e costruire una nuova cultura globale della sostenibilità, attraverso l'approfondimento degli aspetti organizzativi di eventi e azioni di sensibilizzazione e promozione della cultura dei diritti umani, della Pace e della difesa civile.

Contenuti:

#### 3A - DIRITTI UMANI E SVILUPPO SOSTENIBILE

- La Dichiarazione universale dei diritti umani dal 1948 ai nostri giorni
- La Risoluzione n. 2250 "Giovani, Pace e Sicurezza" adottata dal Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite il 9 dicembre 2015
- L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: focus sugli obiettivi 16 (Promuovere società pacifiche e più inclusive; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli) e 4 (Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti)

#### 3B - IL POTERE TRASFORMATIVO DELLA CITTADINANZA ATTIVA

- 50 anni di Storia per la difesa civile non armata e nonviolenta. Storia delle campagne per l'obiezione di coscienza, il servizio civile, la difesa popolare nonviolenta e la difesa civile non armata e nonviolenta
- L'educazione alla cittadinanza globale come ponte per la creazione di una società più giusta, equa e sostenibile. Strategie internazionali e nazionali
- La campagna per la difesa civile non armata e nonviolenta. Presentazione della campagna e dei suoi contenuti, con un particolare approfondimento difesa civile non armata e nonviolenta

Durata complessiva del Modulo 3: 26 ore

Docenti: Chiara Segafredo

Daniele Taurino

Massimo Valpiana

MODULO 4: La Relazione con l'altro: Comunicazione e gestione dei conflitti Obiettivi: Consentire agli Operatori Volontari di analizzare la comunicazione come elemento essenziale dell'esperienza quotidiana, sia fra singoli che in gruppo.

Contenuti: L'arte di Comunicare

- Comunicare la nonviolenza
- Analisi e studio delle metodologie comunicative
- Lavoro di gruppo e problem solving
- La gestione del conflitto nelle organizzazioni sociali

Durata complessiva del Modulo 4: 4 ore

Docenti: Roberto Alberti

### MODULO 5: Esperienze di valutazione step-by-step degli interventi in atto (D.N.F.)

Obiettivi: Facilitare l'inserimento dell'operatore volontario all'interno dei servizi di attuazione del progetto e l'affiancamento delle figure di riferimento nella relazione con i destinatari, in modo da potenziare le proprie capacità di relazione, tenendo conto della specificità della propria presenza all'interno dei attività previste, oltre che approfondire in modo dettagliato tutti gli aspetti organizzativi e operativi specifici per ciascun Servizio in cui è chiamato ad operare e presso cui si terrà il modulo.

Contenuti: EsserCi

- Colloquio personalizzato periodico con il Referente/Responsabile del Servizio;
- Partecipazione periodica alla programmazione e organizzazione delle attività.
- Partecipazione trimestrale all'attività di monitoraggio e verifica intermedia degli interventi. (Si prevede la partecipazione ad 1 incontro all'inizio di ogni trimestre per un totale di n. 4 incontri della durata di 3 Ore)

Durata complessiva del Modulo 5: 12 ore

Docenti: OLP Michele Dal Bosco

OLP Carlos Duarte

OLP Chiara Segafredo

OLP Diego Zocca

Il totale delle ore di formazione specifica saranno 72

### TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

“Per un clima di Pace: costruire nonviolenza tra le persone e con la natura”

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 Agenda 2030 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 Agenda 2030 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni.

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

Per i giovani con minori opportunità economiche vi sono dei posti dedicati in alcune sedi di servizio, vedasi allo scopo il Box sopra: POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI. Per poter averne diritto è necessario presentare all'atto della domanda, o al colloquio di selezione, una dichiarazione rilasciata dai servizi territoriali competenti dove si evinca di essere in tale condizione.